

I FUOCHI INSEGUIVAMO

I fuochi inseguivamo
fra riflessi di blumare
la notte di ardori furente
a luci stelle la vestiva
su *gli antichi sedili*
di arabeschi si apriva
di occhi a bagliori gioiva.

I fuochi inseguivamo
fra vedute di arido Prato
lo sgrondare di braci
spegneva la notte brunita
da un sudario di ceneri
sull'accecata piazza
cade un dolore di vita.

“gli antichi sedili” da *Salve o Trani*, 1902 di
Giovanni Bovio; *“Prato”*: Prato della Valle,
grande piazza di Padova